



**COMMERCIO
INTERNAZIONALE
PROVINCIA DI CASERTA
Anno 2014**

SINTESI

Valore delle esportazioni

1,04 miliardi di euro

Variatione tendenziale

-8,2 %

Valore delle importazioni

1,12 miliardi di euro

Variatione tendenziale

+12,5 %

Saldo

-77,6 milioni di euro

Prima merce esportata

Articoli in materie plastiche



Camera di Commercio
Caserta

Camera di Commercio I.A.A.- Caserta
Servizio Promozione e Statistica
Via Roma,75-Caserta
tel.0823-249366-67
fax.0823-249362
e.mail:statistica@ce.camcom.it
PEC: statistica@ce.legalmail.camcom.it

Il presente report, chiuso nel mese di Aprile 2015
è scaricabile dal sito istituzionale
www.ce.camcom.it e www.starnet.unioncamere.it

I dati pubblicati possono essere riprodotti purché ne venga citata la fonte

1. Quadro generale

Nel 2014 il valore dell'esportazioni, in provincia di Caserta, è pari a poco più di 1 miliardo di euro e registra un calo tendenziale dell'8,2%, più sostenuto rispetto al dato regionale (-1,7%) e in controtendenza al dato nazionale (+2%). Sul fronte delle importazioni, si assiste ad un incremento del +12,5% (Campania +6,9%; Italia -1,6%) determinando un saldo commerciale di -77,6 milioni di euro.

PROSPETTO 1. Flussi commerciali nelle province campane, Campania e Italia. Anno 2014.

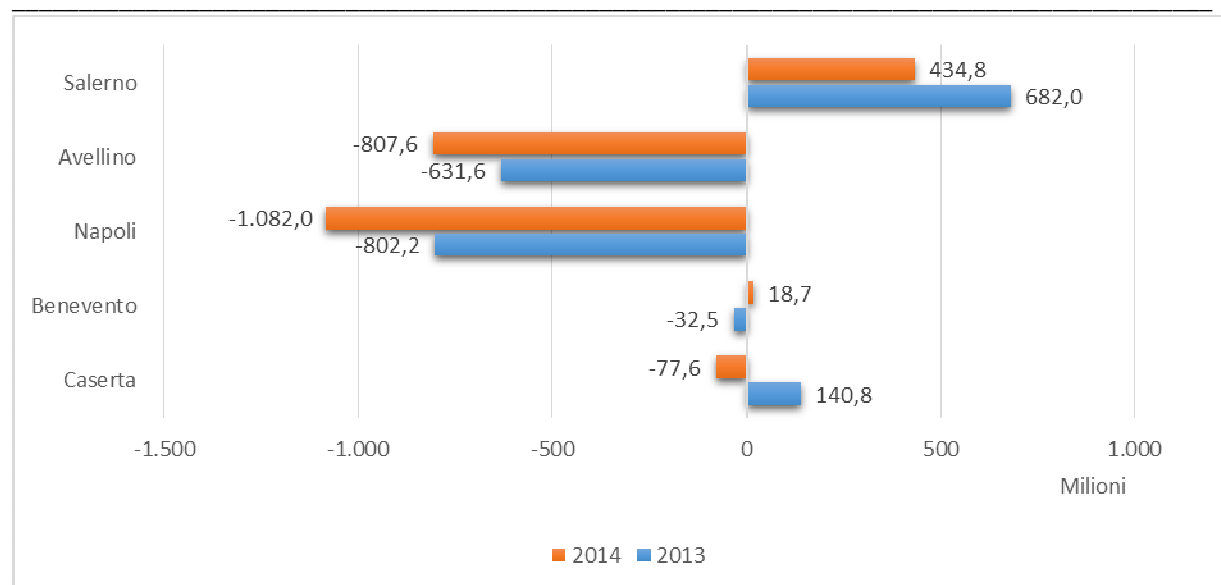
Valori assoluti in euro e variazioni percentuali

TERRITORIO	Importazioni		Esportazioni	
	Valori assoluti	Var. %	Valori assoluti	Var. %
Caserta	1.125.110.851	12,5	1.047.489.853	-8,2
Benevento	137.895.996	-17,0	156.547.631	17,1
Napoli	6.103.590.880	3,4	5.021.592.737	-1,6
Avellino	1.813.996.977	12,9	1.006.433.052	3,2
Salerno	1.778.950.491	12,9	2.213.784.337	-1,9
Campania	10.959.545.195	6,9	9.445.847.610	-1,7
Italia	355.114.517.699	-1,6	397.996.387.445	2,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

GRAFICO 1. Bilancia commerciale nelle province campane. Anni 2013,2014.

Dati in milioni di euro



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

2. Analisi per classificazione merceologica

Il 93,3 % dell'export provinciale è da attribuire ai "Prodotti delle attività manifatturiere" che registrano una dinamica negativa (-8,6%). Il settore "Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca" (5,7% sul totale esportato) segna un calo del 10,2%. A frenare l'export sono: i Prodotti alimentari, bevande e tabacco (-23,8%), Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi" (-4,9%), Apparecchi elettrici (-29,2%). I maggiori

contributi positivi sono dati da “Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori” (+4,6%), Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (+3,2%), Mezzi di trasporto (+15,2%).

PROSPETTO 2. Esportazioni per settore di attività economica. Anno 2014.

Variazione e composizione percentuale

MERCE	Variazione %			Composizione %		
	Italia	Campania	Caserta	Italia	Campania	Caserta
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	-1,0	0,0	-10,2	1,5	4,2	5,7
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2,2	-1,9	-8,6	96,0	94,6	93,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	3,2	2,4	-23,8	7,1	24,6	14,5
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	4,3	1,7	4,6	11,8	11,7	17,1
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2,8	-20,5	11,2	2,0	3,0	1,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-14,2	2,1	488,3	3,5	0,3	0,1
Sostanze e prodotti chimici	1,7	-5,2	-79,9	6,5	2,0	0,7
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	5,6	3,9	44,3	5,2	8,3	2,3
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2,0	2,5	-4,9	6,0	5,7	14,5
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	-2,0	-0,1	3,2	11,2	8,4	14,7
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-2,2	-18,0	-15,4	3,0	1,8	4,9
Apparecchi elettrici	2,9	-27,7	-29,2	5,2	4,6	10,4
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	3,6	2,5	33,9	18,6	4,7	4,7
Mezzi di trasporto	7,2	0,0	15,2	10,0	17,9	6,2
Prodotti delle altre attività manifatturiere	3,5	-6,7	13,7	5,7	1,5	1,4
Altre merci	-2,7	5,7	100,7	2,5	1,1	1,0
Totale	2,0	-1,7	-8,2	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Sul fronte delle importazioni si osservano dinamiche negative per: Sostanze e prodotti chimici (-12,1%), articoli farmaceutici, chimico-medicali e botanici (-5,3%), articoli in gomma e materie plastiche (-0,9%).

PROSPETTO 3. Importazioni per settore di attività economica. Anno 2014.

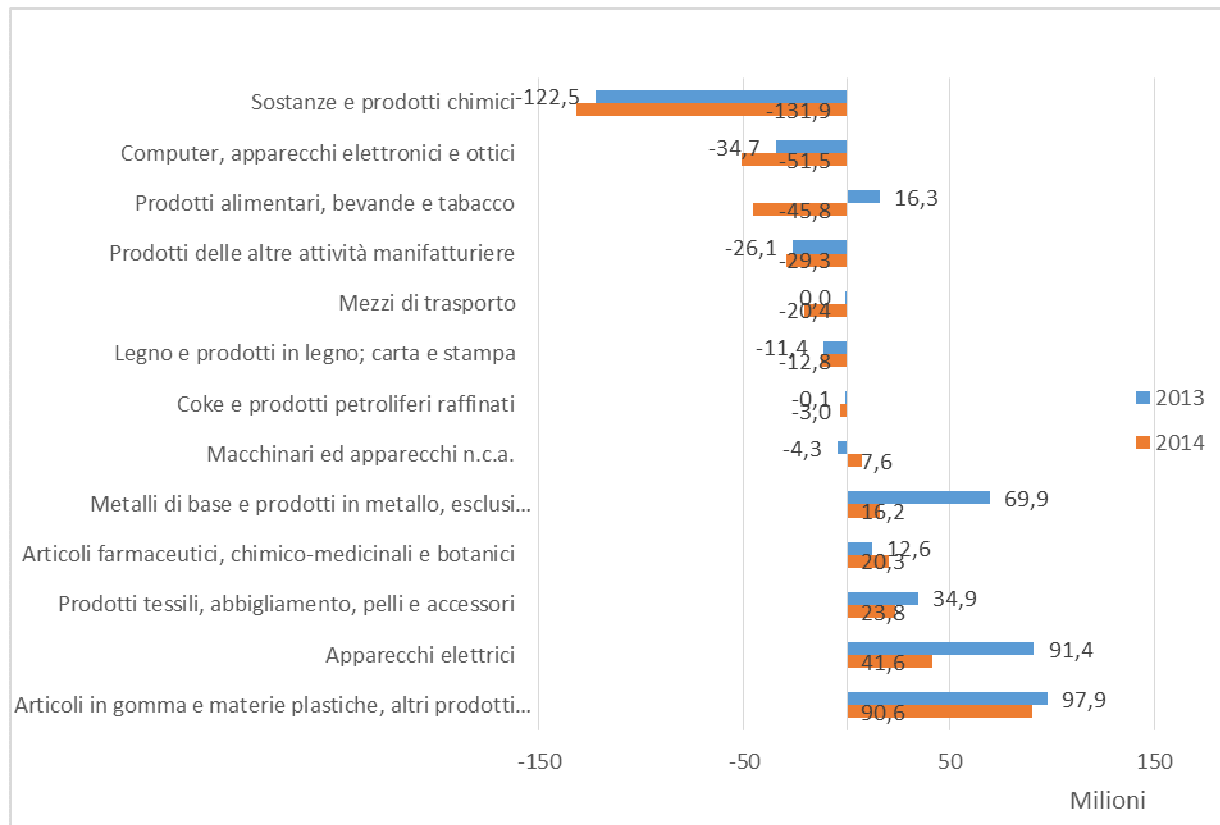
Variazione e composizione percentuale

MERCE	Variazione %			Composizione %		
	Italia	Campania	Caserta	Italia	Campania	Caserta
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, DELLA SILVICOLTURA E DELLA PESCA	2,2	12,0	4,7	3,6	9,9	3,1
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2,1	6,6	13,4	79,5	89,4	95,2
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	2,9	1,4	8,1	8,1	11,8	17,5
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	7,9	11,3	14,0	8,1	15,7	13,8
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	2,5	9,6	11,6	2,7	3,0	2,8
Coke e prodotti petroliferi raffinati	-17,1	-21,8	1505,1	2,9	4,7	0,4
Sostanze e prodotti chimici	-1,4	-3,5	-12,1	9,6	8,0	12,4
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	-5,1	1,0	-5,3	5,5	2,2	0,4
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	4,8	13,5	-0,9	3,5	4,1	5,5
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	2,1	13,4	74,0	10,1	20,3	12,2
Computer, apparecchi elettronici e ottici	-1,8	-5,4	7,9	6,3	3,1	9,1
Apparecchi elettrici	4,9	0,4	7,9	3,8	3,0	6,0
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	6,5	26,2	1,6	6,7	3,5	3,7
Mezzi di trasporto	8,0	24,5	51,6	9,0	7,4	7,6
Prodotti delle altre attività manifatturiere	7,9	7,1	12,8	3,2	2,4	3,9
Altre merci	-16,6	-13,6	-15,2	16,8	0,7	1,7
Totale	-1,6	6,9	12,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Nel settore manifatturiero, il saldo passa da positivo di 124 milioni di euro del 2013 a negativo di -94 milioni del 2014. I saldi negativi di maggior entità si registrano nel settore “Sostanze e prodotti chimici” (-131,9 MLN di euro), “Computer, apparecchi elettronici e ottici” (-51,5 MLN di euro). I saldi positivi, invece, sono concentrati nei settori Gomma e materie plastiche (+90,6 MLN di euro), apparecchi elettrici (+ 41,6 MLN di euro).

GRAFICO 2. Saldo commerciale del settore manifatturiero. Provincia di Caserta. Anni 2013,2014.
Dati per classificazione merceologica in milioni di euro.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Le prime 10 merci, che rappresentano il 71,6 % del totale esportato, registrano una dinamica negativa del 13,3% e si assistono a dinamiche positive solo per tre tipologie: “Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari” (+7,4%), “Articoli di abbigliamento, escluso l’abbigliamento in pelliccia” (+25,5%), “Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori” (+11,6%).

La prima merce importata è rappresentata dai “Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari” che raddoppia in valore (+92,9%). Segue il settore “Articoli di abbigliamento, escluso l’abbigliamento in pelliccia” con un incremento del 23,4 % e “Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie” con una variazione negativa del 14 %.

PROSPETTO 4. Graduatoria secondo le esportazioni. Provincia di Caserta. Anno 2014.
Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	Gruppi	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Articoli in materie plastiche	147.647.796	-5,3	14,1	14,1
2	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	116.897.549	7,4	11,2	25,3
3	Calzature	87.571.423	-4,2	8,4	33,6
4	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	83.794.845	-39,9	8,0	41,6
5	Apparecchi per uso domestico	83.503.763	-36,9	8,0	49,6
6	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	73.015.596	25,5	7,0	56,6
7	Prodotti di colture agricole non permanenti	50.036.842	-14,6	4,8	61,3
8	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	44.265.814	11,6	4,2	65,6
9	Apparecchiature per le telecomunicazioni	36.756.769	-25,5	3,5	69,1
10	Prodotti da forno e farinacei	26.566.213	-14,7	2,5	71,6
	Prime 10 merci	750.056.610	-13,3	71,6	
	Totale	1.047.489.853	-8,2	100,0	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 5. Graduatoria secondo le importazioni. Provincia di Caserta. Anno 2014.
Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	Gruppi	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	112.307.071	92,9	10,0	10,0
2	Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	78.304.095	23,4	7,0	16,9
3	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	75.527.542	-14,0	6,7	23,7
4	Apparecchiature per le telecomunicazioni	63.412.797	104,6	5,6	29,3
5	Altri prodotti chimici	56.144.969	-13,5	5,0	34,3
6	Articoli in materie plastiche	46.677.571	-0,6	4,1	38,4
7	Prodotti delle industrie lattiero-casearie	46.044.090	-11,0	4,1	42,5
8	Altri prodotti alimentari	45.341.103	38,0	4,0	46,6
9	Pesce, crostacei e molluschi lavorati e conservati	43.606.473	10,1	3,9	50,4
10	Apparecchi per uso domestico	39.064.940	34,3	3,5	53,9
	Prime 10 merci	606.430.651	20,0	53,9	
	Totale	1.125.110.851	12,5	100,0	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

3. Analisi per area geografica

Il 68,4% delle merci esportate viene assorbita dai paesi dell'Unione Europea (Ue 28) e registra una variazione negativa del 13,9%. Invece cresce l'export verso i paesi Extra-UE 28 con un incremento del 7,3%. Nello specifico, si registrano dinamiche positive per: Africa (+4,5 %) che rappresenta il secondo mercato di sbocco (l'8,9% del totale esportato), America (+28,7%) e Asia (+8,7%). Flessione dell'1,4% verso i Paesi europei non Ue. Sul lato delle importazioni, si osservano dinamiche negative per le merci provenienti dal mercato asiatico (-25,8%) che rappresenta il primo continente di approvvigionamento Extra-Ue 28 (9,3% del totale importato).

PROSPETTO 6. Esportazioni per aree geografiche. Anno 2014.

Variazione e composizione percentuale

PAESE	Variazione %			Composizione %		
	Italia	Campania	Caserta	Italia	Campania	Caserta
Ue 28	3,8	2,5	-13,9	54,7	51,2	68,4
Extra Ue 28	-0,1	-5,7	7,3	45,3	48,8	31,6
Paesi europei non Ue	-7,2	-0,4	-1,4	11,8	11,1	7,8
Africa	-0,9	-9,0	4,5	5,1	8,9	8,9
Africa settentrionale	-4,7	-10,8	5,1	3,5	5,5	5,5
Altri paesi africani	8,9	-6,0	3,7	1,6	3,4	3,4
America	4,9	-9,9	28,7	11,8	14,9	5,7
America settentrionale	9,4	-12,0	28,2	8,3	12,0	4,0
America centro-meridionale	-4,6	-0,5	30,0	3,5	3,0	1,7
Asia	2,9	-3,0	8,7	14,8	11,8	8,5
Medio Oriente	-0,6	8,8	46,8	5,0	3,6	2,7
Asia centrale	3,4	-8,0	52,2	1,3	0,6	0,5
Asia orientale	4,9	-7,4	-6,1	8,5	7,6	5,3
Oceania e altri territori	-1,7	-1,4	-11,0	1,8	2,0	0,7
BRICS	-3,0	6,9	6,3	7,4	5,5	6,5
Totale	2,0	-1,7	-8,2	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 7. Importazioni per aree geografiche. Anno 2014.

Variazione e composizione percentuale

PAESE	Variazione %			Composizione %		
	Italia	Campania	Caserta	Italia	Campania	Caserta
Ue 28	1,4	7,2	13,9	57,1	46,3	75,6
Extra Ue 28	-5,4	6,6	8,1	42,9	53,7	24,4
Paesi europei non Ue	-8,3	11,9	89,9	11,3	11,5	8,9
Africa	-21,0	-19,8	19,3	6,0	5,8	3,7
Africa settentrionale	-28,7	-27,0	2,5	3,9	3,6	2,0
Altri paesi africani	-1,7	-4,1	47,8	2,1	2,2	1,7
America	10,7	16,3	9,4	6,9	14,0	2,4
America settentrionale	13,9	18,8	9,8	4,2	7,6	1,9
America centro-meridionale	6,0	13,4	8,2	2,7	6,4	0,6
Asia	-2,5	7,8	-25,8	18,2	22,2	9,3
Medio Oriente	-17,9	-20,7	-53,0	4,7	1,2	1,0
Asia centrale	-6,5	21,0	-13,2	2,6	4,7	1,6
Asia orientale	7,1	7,2	-21,7	11,0	16,3	6,7
Oceania e altri territori	-1,3	-6,2	316,2	0,5	0,2	0,1
BRICS	-3,5	10,6	-24,7	14,1	16,9	6,6
Totale	-1,6	6,9	12,5	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Per i primi quattro partner commerciali, verso cui sono concentrate il 40,9% delle merci esportate, si registra una dinamica negativa del 18,7%. Tra i Paesi Ue 28 si registrano variazioni positive per Belgio (+8,8%), Polonia (+19,7%) e Romania (+65,8%). Variazioni positive si registrano per Stati Uniti (+31,8%), Egitto (+239,1%).

Sul fronte delle importazioni, per i primi tre partner commerciali (Francia, Spagna, Germania) si osserva una variazione percentuale del +16,2%, superiore all'incremento complessivo delle merci richieste. Crescono, in modo considerevole, le importazioni dalla Svizzera (+++%), Ungheria (+380%), Repubblica ceca (+72,3%), Portogallo (+79,3%).

PROSPETTO 8. Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni. Provincia di Caserta. Anno 2014.

Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	PAESE	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Germania	142.324.340	-7,2	13,6	13,6
2	Francia	136.413.812	-29,1	13,0	26,6
3	Regno Unito	86.701.757	-15,2	8,3	34,9
4	Spagna	63.098.672	-20,1	6,0	40,9
5	Belgio	48.185.882	8,8	4,6	45,5
6	Svezia	40.619.504	-11,5	3,9	49,4
7	Stati Uniti	37.381.222	31,8	3,6	53,0
8	Paesi Bassi	32.510.545	-38,3	3,1	56,1
9	Polonia	32.088.687	19,7	3,1	59,1
10	Russia	29.895.742	-2,6	2,9	62,0
11	Cina	23.936.517	11,1	2,3	64,3
12	Algeria	23.029.047	-4,2	2,2	66,5
13	Austria	18.927.851	-10,6	1,8	68,3
14	Egitto	18.108.550	239,1	1,7	70,0
15	Svizzera	17.951.941	-20,8	1,7	71,7
16	Romania	17.294.853	65,8	1,7	73,4
17	Portogallo	16.990.871	-21,1	1,6	75,0
18	Giappone	14.455.924	-7,5	1,4	76,4
19	Ungheria	13.215.764	12,1	1,3	77,6
20	Grecia	12.870.447	-26,2	1,2	78,9
	Primi 20 Paesi	826.001.928	-10,9	78,9	
	TOTALE	1.047.489.853	-8,2	100	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 9. Primi 20 Paesi per valore delle importazioni. Provincia di Caserta. Anno 2014.
Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

Rank	PAESE	Valori assoluti	Var. %	Quota %	Quota % cumulata
1	Francia	174.324.563	11,7	15,5	15,5
2	Spagna	149.260.644	22,3	13,3	28,8
3	Germania	131.947.048	16,0	11,7	40,5
4	Irlanda	54.582.316	-5,9	4,9	45,3
5	Svizzera	53.900.791	+++	4,8	50,1
6	Polonia	52.198.978	-2,1	4,6	54,8
7	Cina	50.764.754	-30,9	4,5	59,3
8	Ungheria	48.899.841	380,0	4,3	63,6
9	Paesi Bassi	45.176.802	-16,4	4,0	67,6
10	Belgio	36.177.467	-20,1	3,2	70,9
11	Regno Unito	30.565.989	13,5	2,7	73,6
12	Austria	29.904.172	-4,0	2,7	76,2
13	Turchia	27.076.209	7,0	2,4	78,6
14	Repubblica ceca	18.575.947	72,3	1,7	80,3
15	Grecia	17.721.654	-11,5	1,6	81,9
16	Stati Uniti	16.414.163	4,8	1,5	83,3
17	Portogallo	13.616.521	79,3	1,2	84,5
18	Tunisia	13.241.293	-30,2	1,2	85,7
19	Slovacchia	12.463.890	34,7	1,1	86,8
20	Corea del Sud	12.304.954	-12,5	1,1	87,9
	Primi 20 Paesi	989.117.996	13,7	87,9	
	TOTALE	1.125.110.851	12,5	100,0	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

4. Posizionamento della provincia di Caserta per i principali prodotti esportati nel panorama nazionale.

Articoli in materie plastiche

Caserta si posiziona al 21° posto tra le province italiane contribuendo nella misura dell'1,4 % all'esportazioni nazionali e al 39,9% di quelle regionali. Registra una flessione del 5,3% (Campania +3,8%; Italia +3,4%). Il 71,9 % degli "Articoli in materie plastiche" viene esportato nell' Ue 28 e registra una flessione del 10,3%. Dinamica negativa anche per i Paesi europei non Ue dell'11,2 %. Tra i Paesi Ue 28, cali si registrano per Francia (-5 %), Germania (-20,9%), Spagna (-22,1%), Polonia (-4,3%). Dinamiche positive si sono avute per Algeria (+34,8%), Regno Unito (+16,5%), Cina (+27,3%) e Belgio (+52,9%).

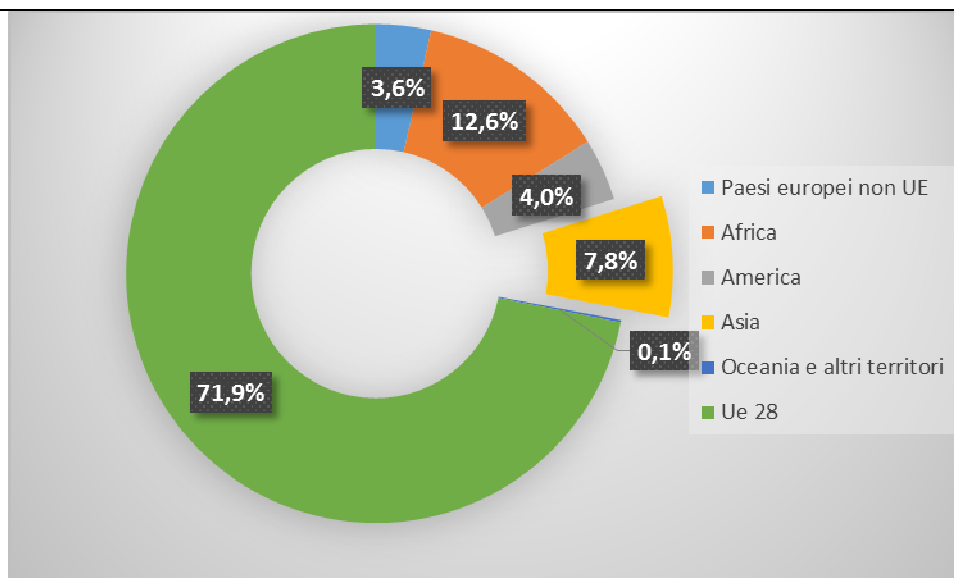
PROSPETTO 10. Elenco delle prime 20 province italiane che esportano articoli in materie plastiche e posizionamento della provincia di Caserta. Anno 2014.

Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota percentuale e quota percentuale cumulata.

RANK	PROVINCE	Valori assoluti	Var. %	Quota%	Quota % cumulata
1	Milano	853.078.372	4,4	8,2	8,2
2	Varese	754.720.139	0,9	7,2	15,4
3	Bergamo	630.381.002	5,5	6,0	21,4
4	Vicenza	504.776.979	9,0	4,8	26,3
5	Treviso	415.916.737	6,8	4,0	30,3
6	Brescia	413.673.306	3,4	4,0	34,2
7	Monza e della Brianza	399.860.311	8,0	3,8	38,1
8	Torino	382.923.675	4,2	3,7	41,7
9	Padova	379.057.654	6,0	3,6	45,4
10	Alessandria	308.875.845	0,7	3,0	48,3
11	Bologna	287.373.395	4,7	2,8	51,1
12	Cuneo	245.202.796	6,6	2,3	53,4
13	Udine	215.130.843	-0,6	2,1	55,5
14	Como	203.019.077	2,5	1,9	57,4
15	Firenze	202.375.369	20,8	1,9	59,4
16	Modena	173.443.919	3,6	1,7	61,0
17	Ancona	170.389.558	9,6	1,6	62,6
18	Parma	167.810.502	5,4	1,6	64,3
19	Pordenone	160.278.425	13,4	1,5	65,8
20	Salerno	148.898.999	21,7	1,4	67,2
	Prime 20 province	7.017.186.903	5,5	67,2	
21	Caserta	147.647.796	-5,3	1,4	
	Totale	10.439.462.776	3,4	100,0	

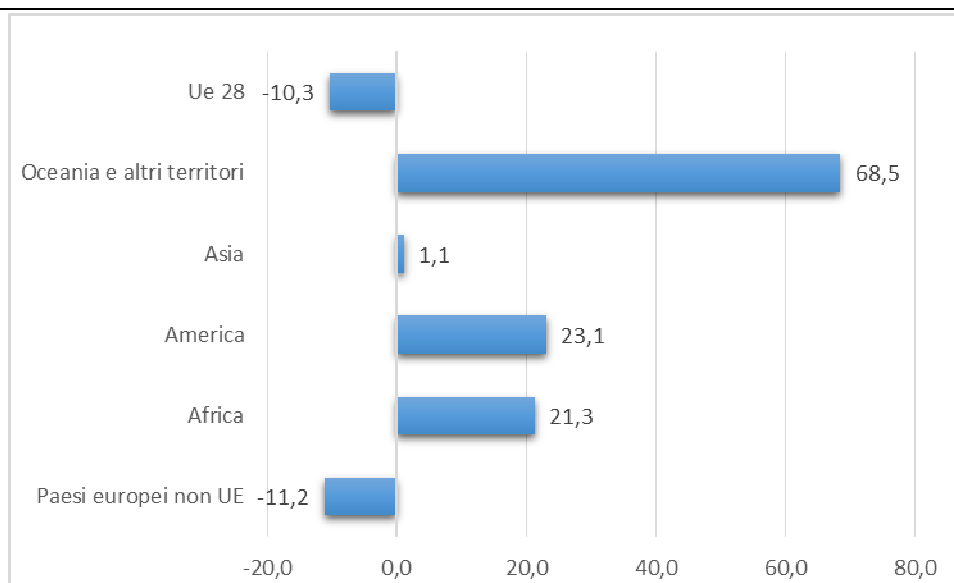
Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Grafico 3. Esportazioni degli articoli in materie plastiche per area geografica. Provincia di Caserta. Anno 2014. Quota percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Grafico 4. Esportazioni degli articoli in materie plastiche per area geografica. Provincia di Caserta. Anno 2014. Variazione percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 11. Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni degli articoli in materie plastiche. Provincia di Caserta. Anno 2014. Valori assoluti in euro, variazione percentuale, quota e quota cumulata percentuale.

RANK	PAESI	Valori assoluti	Var. %	Quota %	Quota % cumulata
1	Francia	31.904.206	-5,0	21,6	21,6
2	Germania	20.375.574	-20,9	13,8	35,4
3	Algeria	14.148.530	34,8	9,6	45,0
4	Regno Unito	13.748.616	16,5	9,3	54,3
5	Cina	9.056.449	27,3	6,1	60,4
6	Spagna	6.798.383	-22,1	4,6	65,0
7	Belgio	6.010.689	52,9	4,1	69,1
8	Stati Uniti	5.212.398	31,1	3,5	72,6
9	Polonia	4.995.130	-4,3	3,4	76,0
10	Austria	4.768.414	-23,4	3,2	79,3
11	Paesi Bassi	3.881.228	-37,7	2,6	81,9
12	Marocco	2.144.397	29,6	1,5	83,3
13	Slovacchia	2.138.395	14,9	1,4	84,8
14	Ungheria	2.075.672	15,1	1,4	86,2
15	Repubblica ceca	2.032.434	-14,7	1,4	87,6
16	Romania	1.867.373	-11,4	1,3	88,8
17	Portogallo	1.752.485	-29,6	1,2	90,0
18	Turchia	1.734.055	59,4	1,2	91,2
19	Svizzera	1.426.587	-45,1	1,0	92,2
20	Libano	1.310.060	17,5	0,9	93,0
	Primi 20 Paesi	137.381.075	-2,0	93,0	
	Totale	147.647.796	-5,3	100	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari

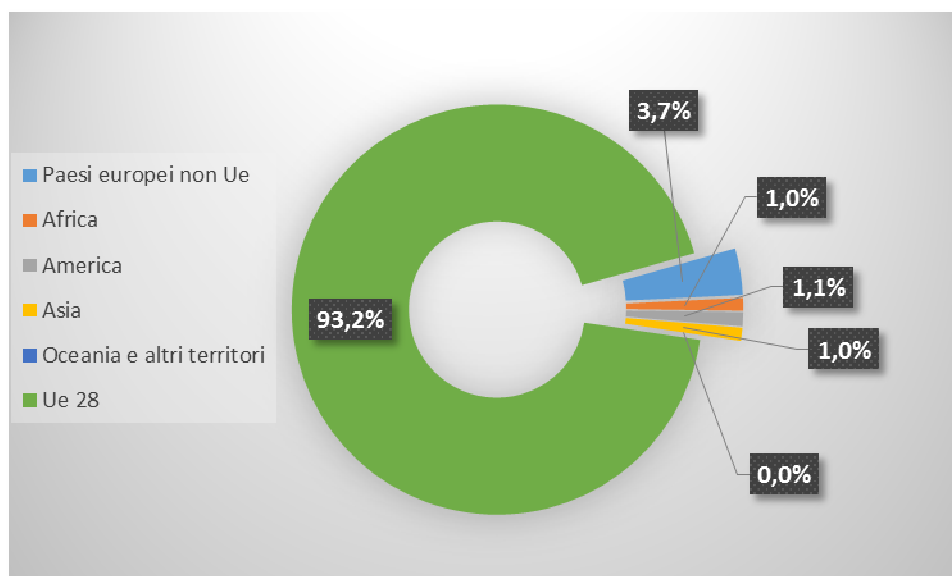
Caserta si posiziona al 18° posto tra le province italiane contribuendo nella misura dell'1,2 % all'esportazioni nazionali e al 35,6% di quelle regionali. Il valore delle esportazioni registra un incremento del +7,4%, più sostenuto rispetto a quella regionale (+1,5%) ed opposto alla dinamica nazionale (-11%). Il 93,2 % dei "Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari" viene esportato nell' Ue 28 e registra un incremento del 9,1%. Flessioni si hanno per i paesi Extra Ue 28 (-11,7%), dovute essenzialmente ad un calo delle esportazioni verso l'Asia (-46,5%) ed Oceania (-100 %). I primi 2 partner commerciali, Germania e Regno Unito, assorbono il 52,7% del valore esportato. Tra i paesi Extra-Ue 28, dinamiche negative si hanno per Turchia (-32,4%) e Cina (-26,5%).

PROSPETTO 12. Elenco delle prime 20 province italiane che esportano metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari. Anno 2014. Valori assoluti in euro, variazione, quota e quota cumulata percentuale.

RANK	PROVINCE	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Arezzo	2.108.836.975	-19,9	21,5	21,5
2	Brescia	1.419.564.952	10,1	14,5	36,0
3	Milano	896.167.433	-32,4	9,1	45,1
4	Monza e della Brianza	721.472.195	35,6	7,4	52,5
5	Vicenza	530.216.547	23,5	5,4	57,9
6	Alessandria	382.408.683	-50,7	3,9	61,8
7	Roma	332.448.021	151,1	3,4	65,1
8	Padova	293.853.183	-50,4	3,0	68,1
9	Cremona	262.179.668	-3,3	2,7	70,8
10	Pesaro e Urbino	246.834.920	7,1	2,5	73,3
11	Venezia	241.783.601	-0,3	2,5	75,8
12	Avellino	167.580.429	2,8	1,7	77,5
13	Trieste	160.295.600	-11,6	1,6	79,1
14	Lucca	152.257.502	-7,5	1,6	80,7
15	Bergamo	142.597.449	-10,1	1,5	82,1
16	Varese	135.704.350	-21,0	1,4	83,5
17	Latina	134.618.266	-0,2	1,4	84,9
18	Caserta	116.897.549	7,4	1,2	86,1
19	Pavia	108.963.413	18,2	1,1	87,2
20	Lecco	106.668.308	-3,0	1,1	88,3
	Prime 20 province	8.661.349.044	-11,1	88,3	
	Totale	9.809.892.335	-11,0	100,0	

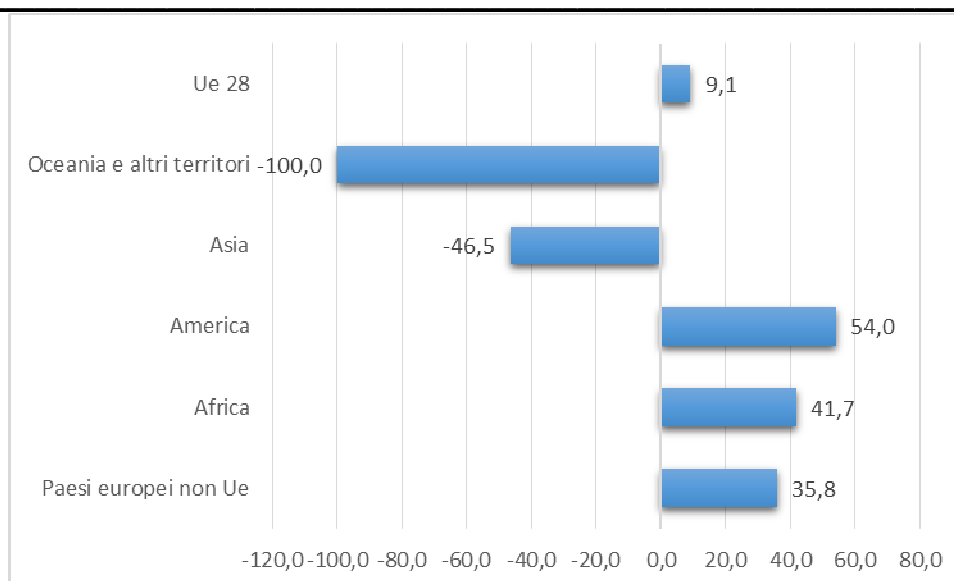
Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

GRAFICO 5. Esportazioni di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari per area geografica. Provincia di Caserta. Anno 2014. Composizione percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

GRAFICO 6. Esportazioni di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari per area geografica. Provincia di Caserta. Anno 2014. Variazione percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 13. Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni di metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari. Provincia di Caserta. Anno 2014. Valori assoluti in euro, variazione, quota e quota cumulata percentuale.

RANK	PAESI	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Germania	40.038.041	16,8	34,3	34,3
2	Regno Unito	21.524.033	16,5	18,4	52,7
3	Francia	11.955.823	-7,4	10,2	62,9
4	Ungheria	6.171.033	67,0	5,3	68,2
5	Danimarca	4.517.388	28,2	3,9	72,0
6	Svezia	4.062.336	-25,7	3,5	75,5
7	Repubblica ceca	3.581.536	3,8	3,1	78,6
8	Belgio	3.324.003	-37,7	2,8	81,4
9	Slovenia	3.182.434	-8,7	2,7	84,1
10	Spagna	3.125.761	5,4	2,7	86,8
11	Svizzera	2.722.084	73,2	2,3	89,1
12	Polonia	2.330.955	285,8	2,0	91,1
13	Portogallo	1.241.581	7,0	1,1	92,2
14	Bulgaria	1.182.184	95,8	1,0	93,2
15	Austria	1.029.593	-25,6	0,9	94,1
16	Turchia	775.423	-32,4	0,7	94,8
17	Messico	558.475	101,6	0,5	95,2
18	Slovacchia	482.900	37,1	0,4	95,6
19	Cina	468.764	-26,5	0,4	96,0
20	Algeria	465.885	48,0	0,4	96,4
	Primi 20 paesi	112.740.232	10,9	96,4	
	Totale	116.897.549	7,4	100,0	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Calzature

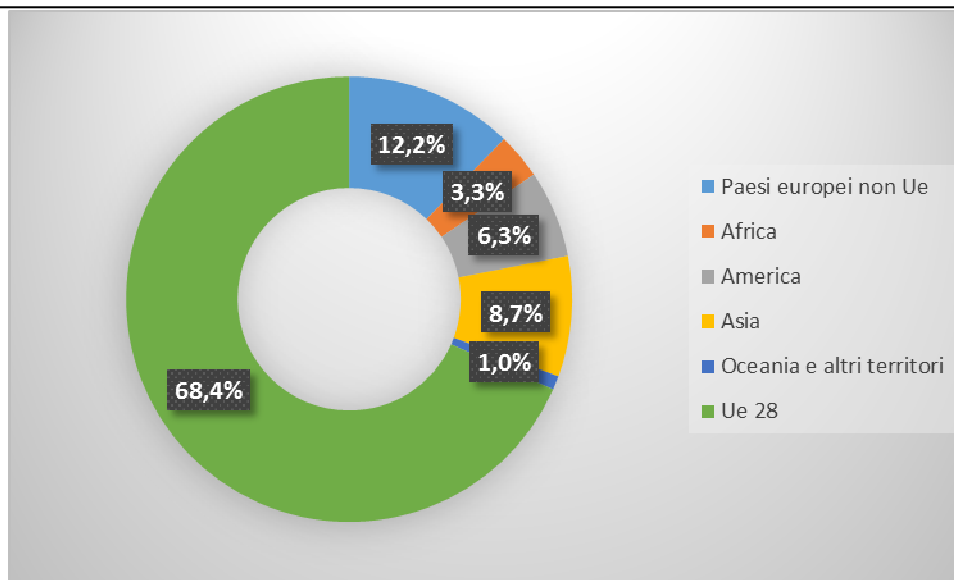
Caserta si posiziona al 22° posto tra le province italiane contribuendo nella misura dell'1% all'esportazioni nazionali e al 30,8% di quelle regionali. Si osserva un decremento del 4,2 %, opposto alla variazione regionale (+3%) e nazionale (+4%). Il 68,4% delle calzature viene esportata nell'Ue 28 e registra una lieve riduzione pari allo 0,4%. Dei primi 20 paesi di destinazione delle calzature, che concentrano il 92,4% delle esportazioni, solo in 13 realizzano dinamiche positive. Disaggregando il dato a livello territoriale il primo paese di destinazione è la Francia, che assorbe il 43,9% dei prodotti, con una variazione percentuale positiva dell'11,7%. Incrementi notevoli si sono avuti per Tunisia (+++), Turchia (+40,8%), Canada (+58,7%) e Lussemburgo (+633,1%).

PROSPETTO 14. Elenco delle prime 20 province italiane che esportano calzature e posizionamento della provincia di Caserta Anno 2014. Valori assoluti in euro, variazione, quota e quota cumulata percentuale.

RANK	PROVINCE	Valori assoluti	Var.%	Quota %	Quota % cumulata
1	Firenze	1.048.013.432	17,9	12,0	12,0
2	Treviso	877.084.583	5,1	10,1	22,1
3	Fermo	840.343.379	-4,5	9,6	31,7
4	Milano	772.251.490	1,2	8,8	40,5
5	Verona	426.805.697	12,6	4,9	45,4
6	Venezia	424.522.705	4,3	4,9	50,3
7	Macerata	415.110.416	-3,1	4,8	55,1
8	Padova	346.860.397	0,0	4,0	59,0
9	Forlì-Cesena	321.870.216	11,8	3,7	62,7
10	Ascoli Piceno	264.196.655	-5,1	3,0	65,7
11	Lucca	251.084.584	0,2	2,9	68,6
12	Vicenza	237.084.451	32,0	2,7	71,3
13	Pisa	226.524.849	-29,4	2,6	73,9
14	Barletta-Andria-Trani	217.460.954	10,8	2,5	76,4
15	Napoli	178.841.843	5,1	2,0	78,5
16	Arezzo	152.777.950	21,2	1,8	80,2
17	Brescia	149.701.222	4,5	1,7	81,9
18	Pistoia	130.145.937	7,6	1,5	83,4
19	Pavia	107.588.098	6,8	1,2	84,7
20	Bologna	90.173.435	-3,8	1,0	85,7
	Prime 20 province	7.478.442.293	3,9	85,7	
22	Caserta	87.571.423	-4,2	1,0	
	Totale	8.726.148.896	4,0	100,0	

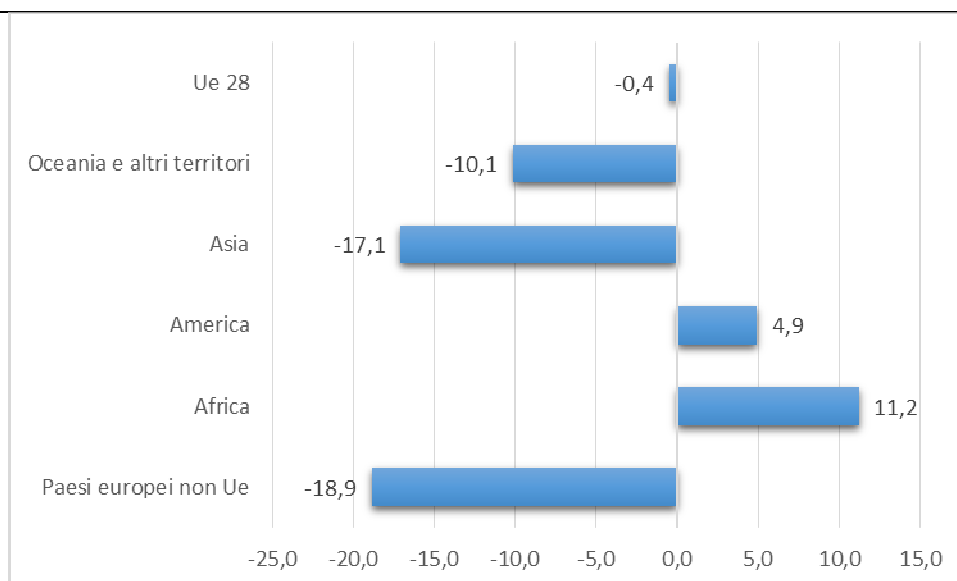
Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Grafico 7. Esportazioni delle calzature. Provincia di Caserta. Anno 2014.
Composizione percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Grafico 8. Esportazioni delle calzature per area geografica. Provincia di Caserta. Anno 2014.
Variazione percentuale.



Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

PROSPETTO 15. Primi 20 Paesi per valore delle esportazioni delle calzature. Provincia di Caserta. Anno 2014. Valori assoluti in euro, variazione, quota e quota cumulata percentuale.

RANK	PAESI	Valori assoluti	Var. %	Comp.%	Comp.% cumulata
1	Francia	38.462.756	11,7	43,9	43,9
2	Svizzera	6.652.714	-24,8	7,6	51,5
3	Germania	5.493.324	-16,2	6,3	57,8
4	Giappone	5.091.875	-16,8	5,8	63,6
5	Stati Uniti	4.259.747	-0,7	4,9	68,5
6	Paesi Bassi	3.506.412	-16,4	4,0	72,5
7	Belgio	3.454.013	2,7	3,9	76,4
8	Russia	2.044.364	-13,0	2,3	78,8
9	Regno Unito	2.036.540	-29,4	2,3	81,1
10	Tunisia	1.313.496	+++	1,5	82,6
11	Polonia	1.312.762	-45,4	1,5	84,1
12	Spagna	1.218.370	-14,2	1,4	85,5
13	Turchia	899.308	40,8	1,0	86,5
14	Grecia	859.058	-7,2	1,0	87,5
15	Sud Africa	811.109	-61,2	0,9	88,4
16	Australia	780.862	-3,5	0,9	89,3
17	Austria	729.068	-14,4	0,8	90,1
18	Canada	712.484	58,7	0,8	90,9
19	Lussemburgo	667.507	633,1	0,8	91,7
20	Cina	590.494	26,7	0,7	92,4
	Primi 20 Paesi	80.896.263	-2,9	92,4	
	Totale	87.571.423	-4,2	100,0	

Fonte: Elaborazione a cura del Servizio Promozione e Statistica della C.C.I.A.A. Caserta sulla banca dati Istat- Coeweb

Nota metodologica

Le rilevazioni sull'interscambio commerciale con l'estero hanno per oggetto il valore e la quantità delle merci scambiate dall'Italia con gli altri paesi e sono effettuate secondo criteri

stabiliti da regolamenti europei che trovano applicazione in sede nazionale con appositi Decreti legislativi. Le modalità di rilevazione dei dati sono diverse a seconda che gli operatori economici effettuano transazioni commerciali con i paesi extra Ue o con i paesi Ue. Nel caso di transazioni con i paesi extra Ue, la base informativa è costituita dal Documento amministrativo unico (**Dau**) che viene compilato in riferimento ad ogni singola transazione commerciale. Per gli scambi con i paesi Ue, al fine di semplificare gli adempimenti richiesti per la libera circolazione delle merci nel mercato interno, dal 1° gennaio 1993 il sistema doganale è stato sostituito dal **sistema Intrastat** in base al quale le informazioni sono desunte dagli elenchi riepilogativi dei movimenti presentati dagli operatori economici agli uffici doganali territorialmente competenti. In particolare, gli operatori che effettuano (o prevedono di effettuare) nell'anno di osservazione scambi con l'estero per un totale superiore alle soglie fissate dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 22 febbraio 2010 sono tenuti alla compilazione mensile del modello Intrastat, mentre i rimanenti operatori possono fornire le informazioni con periodicità trimestrale. Sia il Dau sia il modello Intrastat hanno valenza statistica e fiscale. Le informazioni del commercio con l'estero fanno riferimento al cosiddetto sistema del commercio speciale che comprende tutti i beni che varcano le frontiere nazionali, compresi quelli importati ed esportati temporaneamente per riparazioni e/o trasformazioni.

I valori delle transazioni commerciali sono registrati con modalità differenti a seconda che i beni entrino od escano dal paese. Generalmente, il valore delle importazioni è registrato comprendendo anche il costo dell'assicurazione e del trasporto, in base al metodo CIF (cost, insurance and freight); mentre, il valore delle esportazioni invece è registrato non comprendendo questi costi aggiuntivi, in base al metodo FOB (free on board). Oltre al valore (in euro) ed alla quantità (in Kg o altra unità di misura indicata da Eurostat), le principali informazioni rilevate per le merci oggetto di transazione riguardano:

Tipologia di merce: le merci sono classificate secondo il codice merceologico NC8 (Nomenclatura combinata a 8 posizioni) adottato dalla Ue, che prevede circa 10.000 posizioni elementari, raggruppate in 99 capitoli principali (ad es. Cereali, o Ghisa, ferro e acciaio, ecc.); questo consente a sua volta ulteriori classificazioni, come ad esempio quella per Destinazione economica (DECO), che distingue fra Beni di consumo, di investimento, e intermedi.

Paese di origine: nel quale le merci sono interamente ottenute. Le merci prodotte in due o più paesi sono considerate originarie del paese in cui è avvenuta l'ultima fase importante della lavorazione o trasformazione sostanziale che ha originato il nuovo prodotto. Anche l'Italia può essere paese di origine per le merci prodotte, spedite all'estero e successivamente reintrodotte nel territorio italiano.

Paese di provenienza o destinazione: per le importazioni, paese da cui le merci sono spedite (sono state prodotte, o hanno costituito l'oggetto di operazioni di trasformazione, o in cui si è svolta l'attività di commercializzazione); per le esportazioni, l'ultimo paese conosciuto al momento della spedizione verso cui le merci risultano inviate (per essere consumate, o costituire l'oggetto di operazioni di trasformazione, o in cui si svolge la commercializzazione).

Provincia di provenienza o destinazione: provincia del territorio nazionale da cui (esportazioni) o verso cui (importazioni) le merci sono state spedite.

Modo di trasporto: marittimo, ferroviario, stradale, aereo, con installazioni fisse (gasdotti, oleodotti, ecc.).

Dal 1993 - UE28 dal 1° luglio 2013 comprende: Austria, Belgio (dal 1999), Belgio e Lussemburgo (fino al 1998), Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Guadalupa (fino al 1996), Irlanda, Italia, Isole Canarie (fino al 1996), Lettonia, Lituania, Lussemburgo (dal 1999), Malta, Martinica (fino al 1996), Paesi Bassi, Paesi e territori non specificati (intra Ue)(dal 2001), Paesi e territori non specificati per motivi commerciali o militari (intra Ue)(dal 2000), Polonia, Portogallo, Provviste e dotazioni di bordo (intra Ue)(dal 2001), Regno Unito, Repubblica ceca, Riunione (fino al 1996), Romania,

Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. La ricostruzione della serie storica parte dal 1993, primo anno per il quale sono disponibili i dati relativi alla Slovenia.

Dal 1993 - PAESI EUROPEI NON UE comprendono tutti i paesi dell'Europa non facenti parte dell'UE28: Albania, Andorra, Bielorussia, Bosnia-Erzegovina, Ceuta, Ceuta e Melilla, Melilla, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Faeroer, Gibilterra, Islanda, Kosovo, Liechtenstein, Melilla, Montenegro, Norvegia, Repubblica moldova, Russia, San Marino, Santa Sede (Stato della Città del Vaticano), Serbia, Serbia e Montenegro, Svalbard (arcipelago delle), Svizzera, Turchia, Ucraina

Dal 1991 - BRICS comprende: Brasile, Cina, India, Russia (dal 1992), Sud Africa.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tre segni più (+++) indicano variazioni superiori a 999,9 per cento.

Il simbolo (-) indica che la variazione percentuale non è calcolabile.

Per la Classificazione delle attività economiche - Ateco 2007

<http://www3.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>